



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28, secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto PICHETTO FRATIN è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto PICHETTO FRATIN è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2026/2028, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 29 del 30 gennaio 2026 e, in particolare, la *"Sottosezione 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di pronuncia di compatibilità ambientale, n. 938 del 29 luglio 2009, con cui è stato espresso giudizio positivo al progetto di *"Recupero della miniera di Santa Barbara"*, presentato da Enel Produzione S.p.A, condizionato all'osservanza di prescrizioni/condizioni ambientali;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di pronuncia di compatibilità ambientale, n. 2 dell'11 gennaio 2013, con cui è stato espresso giudizio positivo al progetto di *"implementazione del 1° ambito della funzione ecologica e paesaggistica della collina schermo e delle tecniche adottate per la sua realizzazione"*, presentato da Enel Produzione S.p.A., condizionato all'osservanza di prescrizioni/condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. 21352 del 26 giugno 2017, acquisita al prot. DVA-15783 del 5 luglio 2017 con la quale ENEL Produzione S.p.A. ha fatto richiesta di *“rinunciare alla realizzazione dell'intervento di implementazione della collina schermo prevista dal Decreto DVA-DEC-2013-0002 del 11/01/2013, procedendo alla realizzazione della collina schermo secondo il [...] progetto esecutivo già autorizzato”* e oggetto del precedente decreto di compatibilità ambientale n. 938 del 29 luglio 2009 sopra citato, del quale ha pertanto chiesto la riattualizzazione;

VISTA la nota della Giunta Regionale della Regione Toscana del 14 settembre 2017, acquisita al prot. DVA-20927 del 14 settembre 2017 con la quale ha chiesto la istituzione di un Osservatorio Ambientale per il progetto di recupero ambientale della miniera di Santa Barbara;

VISTO il successivo decreto direttoriale n. 4516 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2656 del 16 febbraio 2018, acquisito al prot. DVA-4266 del 20 febbraio 2018 che ha ritenuto *“che non sussistano motivi ostativi alla riattualizzazione del decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA n. 938 del 29/07/2009, limitatamente alla realizzazione della “collina schermo” di volumetria pari a 1.350.000 m³”*.

VISTE le prescrizioni/condizioni ambientali contenute nei citati provvedimenti di valutazione ambientale;

VISTO il decreto di costituzione dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”*, n. 200 del 23 aprile 2018 ed il successivo decreto di rinnovo n. 32 del 20 gennaio 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 220 del 11 luglio 2023, recante *“Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali”* registrato alla Corte dei conti in data 16 agosto 2023, n. 2545, il cui articolo 8, comma 2, dispone specificamente che il regolamento si applica anche agli Osservatori Ambientali già costituiti;

VISTA la nota prot. MASE-15454 del 26 gennaio 2026 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio Ambientale, con richiesta di designazione dei rispettivi Componenti per la costituzione dell'Osservatorio medesimo;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MASE-12995 del 22 gennaio 2026 di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e dei Componenti dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”*;

VISTA la nota del Ministero della cultura del 27 febbraio 2026, acquisita al prot. MASE-44947 di pari data con la quale è stato designato quale Componente dell'Osservatorio l'Arch. Piero AEBISCHER;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 1° aprile 2026, acquisita al prot. MASE-71641 di pari data con la quale è stata designata quale Componente dell'Osservatorio l'Ing. Valentina FRANCALANCI;

VISTA la nota della Regione Toscana del 3 aprile 2026, acquisita al prot. MASE-73858 di pari data con la quale è stata designata quale Componente dell'Osservatorio l'Arch. Paola MAGRINI;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE-66117 del 25 marzo 2026 con la quale sono state trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali le designazioni del Dr. Fabio CASTELLI con funzioni di Presidente, Dr. Luigi CASCIELLO con funzioni di Componente e Avv. Niccolò GIAMBITTO con funzioni di Componente, unitamente ai rispettivi *curricula*;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai rappresentanti designati circa l'insussistenza di cause di incompatibilità, di inconferibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'incarico di componente dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”*;

CONSIDERATO che la Direzione competente ha altresì proceduto alle verifiche del casellario giudiziale dei Componenti designati dal Ministro, estranei alla pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che è pervenuta la nota acquisita al prot. MASE-104005 del 15 maggio 2026 con la quale è stato designato quale Componente dell'Osservatorio il Sig. Marco CASUCCI in luogo del rinunciatario Dr. Luigi CASCIELLO;

CONSIDERATO che occorre completare la procedura di verifica del casellario giudiziale del nuovo Componente designato dal Ministro, estraneo alla pubblica amministrazione;

VISTI gli esiti delle procedure di interpello n. 83144 del 16 ottobre 2020 e n. 86338 del 26 maggio 2023, con le quali sono stati definiti gli elenchi dei funzionari del Ministero idonei allo svolgimento delle funzioni di Segretario degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che il Direttore Generale Valutazioni Ambientali, in attuazione dell'articolo 3, comma 3, del citato decreto n. 220/2023, considerato l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base delle esperienze e dei requisiti posseduti, ha attribuito al Sig. Angelo PRESTA l'incarico di Segretario dell'Osservatorio Ambientale di cui al presente decreto;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del citato decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023 il quale dispone che la costituzione dell'Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro, su proposta del Direttore Generale competente;

DECRETA

Articolo 1

Composizione Osservatorio Ambientale

1. L'Osservatorio Ambientale per il "*Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara*", istituito con i decreti di compatibilità ambientale, n. 938 del 29 luglio 2009 e n. 2 dell'11 gennaio 2013 è composto da:

- a) Dr. Fabio CASTELLI in qualità di rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con funzioni di Presidente;
- b) Avv. Niccolò GIAMBITTO in qualità di rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con funzioni di Componente;
- c) Arch. Piero AEBISCHER in qualità di rappresentante del Ministero della cultura, con funzioni di Componente;
- d) Arch. Paola MAGRINI in qualità di rappresentante della Regione Toscana, con funzioni di Componente;
- e) Ing. Valentina FRANCALANCI in qualità di rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con funzioni di Componente;
- f) Sig. Angelo PRESTA in qualità di Segretario dell'Osservatorio Ambientale.

2. Con successivo decreto si provvederà ad integrare l'Osservatorio con il nominativo del Componente designato dal Ministro e dei Componenti designati in rappresentanza del Comune di Cavriglia e Comune di Figline Incisa Valdarno.

Articolo 2

Compiti, funzionamento e organizzazione dell'Osservatorio Ambientale

1. L'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”* è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal decreto del Ministro n. 220 dell'11 luglio 2023, recante *“Modalità di costituzione e di funzionamento degli Osservatori Ambientali”*.

Articolo 3

Durata dell'Osservatorio Ambientale

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”* restano in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate nel provvedimento di VIA che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.
2. Ciascun Componente dell'Osservatorio può essere sostituito con provvedimento del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei Componenti dell'Osservatorio, il Presidente ne dà comunicazione alla competente Direzione Generale Valutazioni Ambientali per la procedura di sostituzione, ove si tratti di Componente designato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

Articolo 4

Determinazione dei compensi

1. In relazione alla particolare e rilevante complessità ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”*, i compensi sono così determinati:
 - Presidente un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 3.000 (tremila);
 - Componenti un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 2.000 (duemila);
 - Segretario un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 1.500 (millecinquecento).

Articolo 5

Oneri

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i Componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni o per il collegamento da remoto e l'eventuale onere di realizzazione del sito internet istituzionale e della casella di posta elettronica certificata, nonché ogni ulteriore onere

derivante dal funzionamento dell'Osservatorio anche per le attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico e amministrativo all'Osservatorio, sono a carico del soggetto proponente.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale per il *“Recupero ambientale della miniera di Santa Barbara”*, all'ENEL S.p.A. ed alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Gilberto Pichetto Fratin